

IL POKER ● LA NESTOR NON HA SCAMPO

Biagini fa il Cioci Il Bastia è travolgente

4-0

BASTIA: Tajolini 6,5, Marchi 6,5, Brunelli 6+, Ricciarelli 6, Belcastro 7, Romoli 6,5, Battistelli 7, Panzolini 7 (26' st Frenquelli), Biagini 7+ (34' st Scarcella), Vantaggi 6,5, Ubaldi 6+ (1' st Marchetti 6). (A disposizione: Gori, Passetti, Pettinelli, Woume). Allenatore: Tobia 7.

NESTOR: Marianeschi 5, Mencarini 6, Rinaldi 6, Bizzarri 5 (26' Alunno), Tinti 5, Caggiano 5, Cerboli 6 (26' Trotta), Buratta 6-, Mancini 6 (26' st Fabri), De Vito 6-, Ciano 6- (A disposizione: Bufaloni, Demce, Orlandi, Palazzoni). Allenatore: Vicarelli 5.

Arbitro Proietti di Terni 6+.

Reti: Biagini 2', 16' e 42' pt, Battistelli 19' st.

Note: ammoniti Ricciarelli e Marchi del Bastia. Calci d'angolo due per parte.

BASTIA — I biancorossi del tecnico Tobia hanno travolto ieri al Comunale la Nestor che è apparsa in affanno, con poche idee e con una difesa distratta nelle occasioni decisive. Tra i padroni di casa si è distinto su tutti Biagini (nella foto) che, chiamato a sostituire il bomber Cioci infortunato, non lo ha fatto rimpiangere siglando tre delle quattro reti e sbagliando la quarta in un'occasione a porta vuota. Protagonisti sin dall'inizio i bastioli sono andati subito in vantaggio con Biagini che, servito da Panzolini, è lasciato solo in area dai difensori non ha avuto difficoltà a girare con un diagonale micidiale alla destra del portiere. La reazione degli ospiti è arrivata un minuto dopo, quando Rinaldi si è trovato a due passi dalla linea di porta ed ha calciato a colpo sicuro, ma Tajolini è riuscito a deviare in angolo. Poi al 16' Biagini, in giornata decisamente favorevole,



dalla tre quarti ha visto il portiere fuori dei pali ed ha calibrato un pallonetto perfetto ed imprevedibile per Marianeschi. Sul due a zero Bastia padrone assoluto del campo ed al 27' sempre Biagini avrebbe potuto segnare ancora a due passi dalla porta, ma ha concluso alzando la sfera sopra la traversa. Al 42' ancora il Bastia: Panzolini dalla propria metà campo lancia Biagini che va in fuga solitaria e beffa il portiere in uscita portando a tre il vantaggio e le proprie marcature. Partita praticamente decisa nel primo tempo, anche per la scarsa reattività ed incisività degli ospiti. Nella ripresa al 2' sono ancora i padroni di casa a farsi pericolosi con Battistelli la cui conclusione è respinta dal portiere e raccolta dal limite dell'area da Ricciarelli che conclude sfiorando il palo. L'unico affondo della Nestor arriva al 4' con De Vito, ispirato da Mancini, che conclude di poco a lato. Al 19' fuga solitaria dalla destra di Battistelli che, superati due avversari, entra in area e trafughe Marianeschi in uscita dai pali.

Massimo Stangoni

L'ANTICIPO

Stop forzato all'Ellera

0-0

ELLERA: Rossi 6, Fattorini 6, Galletti 6, Meniconi 6,5, Della Ciana 6,5, Cardinali 6,5, Bigerna 6,5 (40' st Passetti sv), Ercoli 6 (5' st Perugini 6), Cecconi 6,5, Giannone 5 (5' st Testi 6), Dongarrà 6. All. Crema 6

CAMPITELLO: Santucci 6, Pistilli 6 (16' st Mancini 6), Barbanera 6, Carta 6, Bordoni 6,5, Centonze 6, Bechi 6, Troili 6, Fausti 6 (16' st Barone 6,5), Prosperini 6 (16' st Coppini 6), Marchignani 6,5. All. Favilla 6

Arbitro: Granci di Città di Castello 7

LA CAPOLISTA ● LA PONTEVECCHIO VA SOTTO CON IL MASSA, POI RIBALTA TUTTO IN 12 MINUTI

Pauro e festa

2-1

PONTEVECCHIO: Cordellini 6,5, Testamigna 7,5, Fatone 6,5, Nofri Onofri 6,5 (38' st Arcioni sv), Martinetti 7, Ferri 6,5, Coresi 7, Cecchini 6,5 (45' st Dav. Fioretti sv), Marri 7, Bartocchini 6,5, Magionami 7. A disp. Micheli, Ceccarelli, Dan. Fioretti, Battaglini, Monsignori. All. Franceschini 7,5

MASSA MARTANA: Carletti 7, Novelli 6 (1' st Manni 6,5), Nulli Costantini 6, Faiola 6, Masci 6,5, Carli 6,5, Gramaccioni 6,5, Bordichini 6,5, Federici 6 (36' st Caroli sv), Luka 6 (39' st Marcelli sv), Fonzoli 6. A disp. Bocalini, Menestò, Pezzanera, Tavoloni, Marcelli. All. Trippini 6

Arbitro: Bianchi di Terni 6
Mancatori: 28' st Manni, 32' st Magionami, 44' st Marri
Note: espulso Faiola al 47' st

di Antonello Menconi

PONTE SAN GIOVANNI

— Ha trovato grandi difficoltà la Pontevecchio contro un Massa Martana che, reduce da una serie di ben nove risultati utili consecutivi, si era trovato addirittura in vantaggio poco prima della mezz'ora del secondo tempo. Ma alla fine a far la differenza sono state le grandi potenzialità tecniche della corazzata di Giulio Franceschini. Per tutto il primo tempo la Pontevecchio, ancora priva del portiere Vecchini e del fantasista Balducci, ha cercato di superare la difesa del Massa Martana, che però ha avuto il merito di difendersi con ordine e attenzione. Al 7' attento Carletti nel neutralizzare una conclusione dal limite dell'area di Bartocchini. Il portiere ospite si è ripetuto tre minuti più tardi nel ribattere una punizione di Martinetti. Al 24' un traversone di Testamigna è stato



intercettato dal solito Bartocchini, la cui conclusione è stata deviata da Novelli. Al 39' è stato Cecchini a provarci, ma il suo tiro è stato deviato fortuitamente a vantaggio di Marri, che però ha mancato la deviazione. Nella ripresa subito il Massa

Martana pericoloso con una punizione di Masci, che ha messo in difficoltà Cordellini, aiutato nella circostanza dai compagni di reparto, che hanno liberato. Immediata è stata la reazione ponteggiana, con un traversone di Coresi per Fatone, la cui conclusione a colpo sicuro ha trovato pronto alla parata l'ottimo Carletti. Quella che sarebbe potuta essere la svolta della gara si è avuta al 28', quando su un cross dalla destra la palla è finita a Manni, che ha tirato al volo, colpendo fortuitamente Nofri, che ha così deviato alle spalle del giovane Cordellini. La gioia della truppa di Otello Trippini è però durata appena quattro minuti, visto che al 32' sull'ennesimo traversone di Testamigna è stato Magionami (nella foto) a trovare il tiro a volo, mandando la palla a sbattere sulla parte inferiore della traversa e poi in rete. Quando sembrava che il pareggio potesse segnare la fine delle ostilità, Martinetti ha servito una palla d'oro a Marri, che ha trafitto Carletti, facendo esplodere la tifoseria rossoverde.

LE INTERVISTE

«Sappiamo soffrire»

P. S. GIOVANNI — Alla fine l'allenatore dei ponteggiani Franceschini ha fatto i complimenti alla squadra. «Non era facile avere la meglio sul Massa Martana, squadra di valore — ha detto il tecnico — ma alla lunga il nostro carattere e la nostra voglia hanno permesso di conquistare una vittoria importante per il nostro cammino. Il campionato è ancora lungo e le avversarie sono sempre lì. Bisognerà lottare sino all'ultima giornata: non esistono partite scontate».

LA RISCOSSA ● I ROSSOVERDI PIEGANO IL PRETOLA E TORNANO A SORRIDERE DOPO DUE MESI DI ASTINENZA

Semonte scaccia-crisi

2-0

SEMONTE (4-3-2-1): Vincenti 7, Casagrande 6,5, Mattioli 6,5, Passeri 6,5, Tressoldi 6,5 (33' st Gaggi 6), Giammaroli 6, Gnagni 6, Cerbella 7, Lisarelli 6 (25' st Giorgini 6), Pascolini 7 (41' st Cesaroni). All. Mengoni 7

PRETOLA (4-4-2): Bagnini 6, Calabrese 6, Valeri 5,5 (30' st Rocchi sv), Castellani 6, Ricci 6 (14' st Sportellini 6), Raspa 5,5, Bresciani 6, Rocco 6,5, Paciosi 5,5 (21' st Parrini sv), Chabat 6, Ciai 6. All.: Rocco 6

Arbitro: Lucchesi di Lucca 6,5

Reti: 24' pt Pascolini e Cerbella 3' st (S)

Note: spettatori 70; ammoniti Rocco e Ciai (P), Mattioli (S)

GUBBIO — La dea bendata ritrova la via di Semonte. I rossoverdi rompo-

no il digiuno di vittorie durato 55 lughissimi giorni. Il presidente Notari può finalmente rilanciare l'obiettivo d'inizio stagione: «Onorare gli impegni con una tranquilla salvezza». Il Pretola, invece, non smentisce le statistiche, ancora fatale un impegno esterno per gli uomini di Rocco. La cronaca. Al 18' e 21' sfuma una doppia occasione per il Semonte, deciso ad andare subito in vantaggio, prima Pascolini e poi Cerbella. Alle quali risponde mister Rocco al 23', con una conclusione dalla distanza, deviata in corner da Vincenti. Il piatto ricco arriva 60 secondi dopo: Mattioli mette al centro e Pascolini insacca di testa. I rossoverdi iniziano a crederci, mentre il Pretola non trova la reazione. Alla ripresa è di nuovo Semonte, che raddoppia al 3' con pallonetto insidioso

di Cerbella; il numero uno ospite Bagnini esce ed è battuto. Il Pretola cerca di riaprire la partita, complice il calo del Semonte: all'11' st Bresciani manda sopra la traversa, al 19' Vincenti mette in angolo un calcio di punizione potentissimo di Rocco, mentre al 39' il biancorosso Parrini si libera nel neo entrato Gaggi e tenta l'incursione, ma l'estremo difensore rossoverde para in due tempi. Al 41' da registrare un gol annullato al Pretola per fuorigioco. «La fortuna ha girato» ammette a fine gara lo scaramantico patron del Semonte, Notari. «Era un periodo difficile, ora sembra che gli episodi stiano volgendo a nostro favore. Guardiamo al futuro con serenità».

Beatrice Vergari

IL TRESTINA IN SALVO

Valfabbrica sulla traversa

0-0

VALFABBRICA: Ceccagnoli 6, Soria 6, Tardioli 6, Puginotopo 6, Palmieri 6,5, Farinelli 6,5, Biagini 6,5 (36' st D.Passeri s.v.), Gregorace 6 (26' st Torroni s.v.), Tognaccini 6 (36' st Falcinelli s.v.), Somma 7, Brunetti 6. A disp. Pastorelli, Ronzulli, Cicci, Bianchini. All. Bevanati 6

TRESTINA: Traversini 6,5, Bacarri 6, Bianchi 6, Cacciarai 6, Galizi 6, Giaggioli 6, Innocentini 6 (20' st Bruschi s.v.), Gradassi 6, Procelli 6,5, Baldinelli 6, Antonelli 6. A disp. Massetti, Scaracchi, Rossi, Capanni, Carnevali, Gori. All. Laccrimini 6

Arbitro: L.Ragonesi di Perugia 5,5

VALFABBRICA — Poteva essere la partita della resurrezione per il Valfabbrica e invece al termine della gara contro il Trestina nel carneiere della squadra di mister Bevanati finisce solo un misero punto. Nessuna rete e spettacolo latitante soprattutto nella prima frazione dove impera un certo nervosismo fra i protagonisti: padroni di casa ed altotiberini giocano con il freno a mano tirato. Da annotare nei primi 45' solo le iniziative di Somma ma Traversini resta a guanti immacolati e la rovesciata di Procelli è buona solo per il pubblico. Ripresa più viva per merito dei rossoverdi. Al quarto d'ora proteste locali per un atterramento di Somma da parte di Giaggioli ma il direttore di gara estrae solo il giallo. La punizione la calcia lo stesso Somma, la parabola è perfetta con Traversini che nulla potrebbe ma il Valfabbrica paga l'ennesimo dazio alla malasorte con la palla che si stampa sulla traversa. La reazione dell'undici di Laccrimini è blanda, eccezione fatta per due conclusioni firmate da Baldinelli e Procelli. Il colpo del ko capita ancora sui piedi di Somma ma il suo tiro trova la pronta risposta di Traversini.

Marco Vergoni